

Informazione Regolamentata n. 0535-22-2026	Data/Ora Inizio Diffusione 30 Luglio 2026 07:30:04	Euronext Milan
--	---	----------------

Societa' : EDISON

Utenza - referente : EDISONN06 - Geraci Lucrezia

Tipologia : 1.2

Data/Ora Ricezione : 30 Luglio 2026 07:30:04

Data/Ora Inizio Diffusione : 30 Luglio 2026 07:30:04

Oggetto : EDISON CHIUDE IL PRIMO SEMESTRE CON
RICAVI A 8,9 MILIARDI, EBITDA A 607
MILIONI E UTILE A 100 MILIONI DI EURO

Testo del comunicato

Vedi allegato

COMUNICATO STAMPA

EDISON CHIUDE IL PRIMO SEMESTRE CON RICAVI A 8,9 MILIARDI, EBITDA A 607 MILIONI E UTILE A 100 MILIONI DI EURO

Nel corso del primo semestre 2026 gli investimenti crescono del 13%, per rafforzare la crescita organica delle fonti rinnovabili e le attività Clienti e Servizi, con il 79% delle risorse allocate in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs).

Le Attività Rinnovabili e le Attività Clienti e Servizi hanno complessivamente contribuito per il 45% dell'EBITDA del Gruppo Edison, con l'obiettivo di raggiungere progressivamente il 70% al 2030.

Milano, 30 luglio 2026 – Il Consiglio di Amministrazione di Edison, riunitosi ieri, ha approvato la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2026. In un contesto caratterizzato da elevata volatilità dei mercati energetici a causa delle tensioni geo-politiche, crescente competizione commerciale in Italia e minore disponibilità di risorsa idrica (circa -40% dei volumi invasati), **il Gruppo consegue ricavi di vendita pari a 8,9 miliardi di euro, EBITDA di 607 milioni di euro e utile netto di 100 milioni di euro, confermando la resilienza del proprio portafoglio industriale.**

In particolare, in riduzione il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** che registra l'impatto negativo della minore produzione idroelettrica (-27,2%) rispetto al primo semestre del 2025; dei minori volumi di gas ricevuti dal Qatar a causa delle interruzioni delle forniture per Forza Maggiore dei carichi dal mese di aprile; e dell'adesione volontaria di Edison Energia alle misure previste dal "Decreto Bollette" a sostegno dei clienti *retail* più vulnerabili, nonché del maggior livello di competizione sul mercato dei clienti finali. Tali effetti sono in parte compensati dalla crescita della produzione termoelettrica (+7,1%) e dalla produzione eolica e fotovoltaica (+23,3%), grazie alla migliore ventosità del periodo e ai nuovi impianti entrati in produzione, pari a circa 200 MW. Il periodo registra anche l'effetto positivo dell'apertura strutturale del canale di approvvigionamento di GNL dagli Stati Uniti, avviato a maggio 2025. Nel primo semestre 2026, **le Attività Rinnovabili e le Attività Clienti e Servizi hanno complessivamente contribuito per il 45% dell'EBITDA del Gruppo Edison**, con l'obiettivo di raggiungere progressivamente il 70% al 2030.

Gli investimenti nel corso del primo semestre dell'anno crescono del 13%, a 315 milioni di euro, rispetto allo stesso periodo del 2025, a sostegno della crescita organica delle fonti rinnovabili e delle attività Clienti e Servizi; e risultano per il 79% allineati agli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs).

L'indebitamento finanziario al 30 giugno 2026 registra un saldo a credito di 254 milioni di euro rispetto al saldo a credito di 219 milioni di euro al 31 dicembre 2025, per effetto dei robusti flussi di cassa operativi.

Edison Spa

Foro Buonaparte, 31
20121 Milano
Tel. +39 02 6222.7331
Fax +39 02 6222.7379
ufficiostampa@edison.it

www.edison.it

HIGHLIGHTS GRUPPO EDISON

<i>in milioni di euro</i>	6 mesi 2026	6 mesi 2025
Ricavi di vendita	8.961	9.448
Margine operativo lordo	607	736
Risultato operativo	203	302
Risultato netto da <i>Continuing Operations</i>	122	169
Risultato netto di Gruppo	100	178

Contesto di riferimento e andamento del mercato energetico al 30 giugno 2026

La domanda di energia elettrica in Italia nel primo semestre 2026 cresce del 2,5% a 156,7 TWh (da 152,9 TWh nello stesso periodo del 2025). In dettaglio, nel periodo aumenta la produzione termoelettrica (+1% a 72,3 TWh), che copre oltre il 46% del fabbisogno, in conseguenza della marcata contrazione della produzione idroelettrica (-19,4% a 18,7 TWh). In crescita sostenuta le fonti rinnovabili non programmabili: eolico (+16,4% a 13 TWh) e, in particolare, fotovoltaico (+19,2% a 26,3 TWh) per effetto anche delle nuove installazioni entrate in produzione. Nel complesso, la produzione nazionale soddisfa l'84% della domanda elettrica, mentre le importazioni dall'estero concorrono per il 16% (+7,3% a 25,3 TWh).

Sul fronte dei prezzi dell'elettricità, **nel primo semestre il Prezzo Unico Nazionale (PUN) si è attestato su un valore medio di 127,2 euro/MWh, in aumento del 6,4%** rispetto a 119,5 euro/MWh dello stesso periodo dello scorso anno, in conseguenza dei maggiori costi di generazione termoelettrica, che hanno risentito della crescita dei prezzi del gas legata allo scoppio del conflitto in Medio Oriente a fine febbraio 2026.

La domanda di gas in Italia nel primo semestre 2026 è sostanzialmente stabile a 33,5 miliardi di metri cubi rispetto a 33,6 miliardi di metri cubi del primo semestre 2025. A crescere sono soprattutto gli usi termoelettrici (+4,4% a 10,5 miliardi di metri cubi). Gli usi industriali appaiono invariati a 6 miliardi di metri cubi (un livello che presenta una flessione del 16% rispetto alla media del periodo 2017-2021). Mentre gli usi residenziali registrano una lieve flessione (-1,6% a 15,2 miliardi di metri cubi).

Sul fronte dei prezzi del gas, **nel primo semestre 2026 il PSV si è attestato su un valore medio di 46,8 centesimi di euro a metro cubo, in crescita del 2,1%** rispetto a 45,8 centesimi di euro a metro cubo nel primo semestre 2025. A incidere sulla dinamica rialzista, come sopra richiamato, è l'escalation del conflitto militare in Medio Oriente, con l'interruzione del transito dei cargo di GNL attraverso lo Stretto di Hormuz e i danni provocati alle infrastrutture energetiche della regione, in particolare all'impianto di Ras Laffan in Qatar, nonché la maggiore competizione tra i mercati europei e asiatici per attrarre i carichi spot di GNL.

In questo contesto, **il Gruppo ha chiuso il primo semestre 2026 con ricavi di vendita a 8.961 milioni di euro** da 9.448 milioni di euro dello stesso periodo dello scorso anno. Una flessione riconducibile principalmente alla contrazione delle vendite di gas sul mercato grossista.

Il Margine operativo lordo (EBITDA) nel primo semestre del 2026 si attesta a 607 milioni di euro da 736 milioni di euro rispetto al primo semestre 2025. La riduzione è imputabile soprattutto al calo della produzione idroelettrica (-27,2%) a causa delle minori precipitazioni del periodo, con i livelli di invaso che sono inferiori di circa il 40% rispetto al primo semestre del 2025. Ad incidere sul risultato sono anche i minori volumi di gas ricevuti dal Qatar, in conseguenza della cancellazione della consegna di 24 carichi di GNL per cause di forza maggiore nel periodo aprile – fine settembre. A questo riguardo, si precisa che ad oggi, Edison ha sostituito 17 carichi di GNL, corrispondenti a circa 1,6 miliardi di metri cubi di gas naturale, confermando la capacità di reperire gas alternativo per onorare gli impegni commerciali assunti con tutti i propri clienti.

L'EBITDA registra inoltre l'impatto negativo dell'adesione volontaria di Edison Energia alle misure previste dal "Decreto Bollette" a sostegno dei clienti *retail* più vulnerabili e di un contesto maggiormente competitivo sia nei segmenti B2C che B2B, settore quest'ultimo in cui il Gruppo opera anche attraverso Edison Next per la fornitura di servizi.

Tali effetti sono parzialmente controbilanciati dalla produzione termoelettrica che nel periodo torna a crescere (+7,1%) e da quella eolica e fotovoltaica (+23,3%), grazie alla maggior ventosità del periodo e all'entrata in produzione di nuovi impianti, con una capacità aggiuntiva pari a circa 200 MW. Le Attività Gas e sviluppo Green Gas, al netto dei carichi di GNL oggetto di forza maggiore sopra richiamati, beneficiano dell'apertura strutturale del canale di approvvigionamento di gas naturale liquefatto dagli Stati Uniti avviato a maggio 2025.

Il Risultato Operativo (EBIT) del Gruppo Edison è pari a 203 milioni di euro (302 milioni di euro nel primo semestre del 2025), in conseguenza delle dinamiche sopra descritte. Il risultato include ammortamenti per 280 milioni di euro e oneri non ricorrenti per 71 milioni di euro legati alle attività di rigenerazione territoriale.

Il Gruppo ha chiuso il primo semestre 2026 con **un utile netto di 100 milioni di euro** rispetto a 178 milioni di euro dello stesso periodo del 2025.

Gli investimenti nel corso del primo semestre dell'anno crescono del 13%, a 315 milioni di euro, rispetto allo stesso periodo del 2025, a sostegno della crescita organica delle fonti rinnovabili e delle attività Clienti e Servizi; e risultano per il 79% allineati agli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs).

L'indebitamento finanziario al 30 giugno 2026 registra un saldo a credito di 254 milioni di euro rispetto al saldo a credito di 219 milioni di euro al 31 dicembre 2025, per effetto dei robusti flussi di cassa operativi.

Previsioni

Alla luce di un contesto geopolitico che continua a essere gravato da forti criticità e incertezze, in particolare nell'area mediorientale, di condizioni di mercato caratterizzate da una forte competizione e da un'alta volatilità dei prezzi energetici, nonché di condizioni di idraulicità al di sotto delle medie trentennali, il Gruppo Edison rivede al ribasso la stima di Ebitda per il 2026, allo stato attuale, tra 1,1 e 1,2 miliardi di euro.

Principali fatti avvenuti durante il primo semestre 2026

26 febbraio 2026 - Il Comune di Valdagno, Marzotto Group, punto di riferimento nella produzione di tessuti a livello mondiale, e Edison Next hanno annunciato la firma di un accordo per la realizzazione di una nuova rete di teleriscaldamento alimentata anche da biomassa legnosa proveniente da filiera corta che, oltre a garantire

risparmi alle utenze allacciate e benefici al territorio, si pone come un modello virtuoso di collaborazione tra soggetti pubblici e privati che operano insieme per sviluppare una forma di condivisione dell'energia che mette al centro il benessere della comunità locale.

2 marzo 2026 - Edison annuncia l'avvio di oltre 160 MW di nuovi cantieri nel corso del primo semestre 2026. Si tratta di impianti fotovoltaici (oltre 100 MW) ed eolici (50 MW), che per almeno due terzi sono parte della capacità aggiudicata – pari a 500 MW - nel dicembre 2025 alle aste FER-X, di cui Edison è risultata tra i principali assegnatari. Sempre entro il primo semestre dell'anno, il Gruppo prevede di mettere in marcia nuovi impianti rinnovabili per una capacità complessiva di oltre 170 MW, dopo aver completato nel corso del 2025 cantieri per oltre 200 MW.

16 marzo 2026 – Italgas ed Edison hanno completato a Zinasco (PV) l'attivazione del collegamento alla rete di distribuzione di Italgas di un impianto di proprietà di Edison per la produzione di biometano, in coerenza con l'obiettivo di sviluppo dei gas rinnovabili e dei principi dell'economia circolare. L'infrastruttura consentirà l'immissione nel network Italgas di circa 2 milioni di metri cubi l'anno di biometano, un quantitativo che potrebbe soddisfare i consumi medi annui di circa 2.000 famiglie del territorio.

25 marzo 2026 - Edison Next ha realizzato al Policlinico di Bari un nuovo impianto di trigenerazione ad alta efficienza, con un investimento di oltre 3,6 milioni di euro. L'intervento si inserisce nel quadro di un modello di gestione energetica all'avanguardia che prevede altresì il revamping di una delle sottocentrali frigorifere, la riqualificazione a LED di 12.000 punti luce di illuminazione interna, l'installazione di 3.500 valvole termostatiche, la sostituzione dei sistemi di pompaggio e due nuovi impianti fotovoltaici.

26 marzo 2026 – Venture Global ed Edison hanno annunciato congiuntamente la firma di un accordo commerciale per la definizione della procedura arbitrale in corso tra le due società in merito al progetto Calcasieu Pass. Il completamento della transazione è previsto entro la fine del secondo trimestre 2026, momento in cui l'arbitrato verrà chiuso. L'accordo risolve integralmente la controversia arbitrale. Come parte della transazione, Edison e Venture Global hanno inoltre concordato la consegna verso l'Europa di ulteriori carichi rispetto a quelli previsti dal contratto di lungo termine, al fine di supportare le forniture di gas principalmente al mercato italiano. La prima consegna è prevista per maggio 2026, in Italia, presso il Terminale Adriatic LNG.

27 marzo 2026 – Edison comunica di aver ricevuto da QatarEnergy l'estensione della forza maggiore sui rifornimenti di Gas Naturale Liquefatto (GNL) in consegna presso il terminale Adriatic LNG. A causa del perdurare delle ostilità nello stretto di Hormuz, QatarEnergy ha informato Edison che non potrà adempiere ai propri obblighi contrattuali per complessivi 10 carichi di GNL dal mese di aprile fino a circa metà del mese di giugno 2026. Dall'inizio del 2026 e fino all'interruzione per forza maggiore prevista nel mese di aprile, risultano consegnati volumi pari a circa 1,6 miliardi di metri cubi di gas naturale. Il Gruppo conferma, come già precedentemente annunciato, di non prevedere impatti sui propri clienti finali, grazie alle azioni di mitigazione intraprese e alle attività di gestione del portafoglio in corso. Edison continua a monitorare la situazione con la massima attenzione e fornirà tempestivamente aggiornamenti qualora emergano ulteriori informazioni rilevanti. Edison ha un contratto di lungo termine con QatarEnergy che prevede l'approvvigionamento in Italia di 6,4 miliardi di metri cubi di gas all'anno. Il contratto, avviato nel 2009, ha una durata complessiva di 25 anni.

31 marzo 2026 – Il Comune di Cervignano del Friuli e Edison Next annunciano lo sviluppo di una nuova rete di teleriscaldamento, alimentata esclusivamente da biomassa legnosa da filiera corta locale. L'entrata in

esercizio è prevista per ottobre 2026. La nuova rete di teleriscaldamento consentirà l'allaccio complessivo di circa 110 utenze pubbliche, residenziali e del terziario, coprendo le loro necessità di riscaldamento e acqua calda sanitaria e soddisfacendo un fabbisogno termico annuo complessivo di circa 16 GWh.

1 aprile 2026 - Edison Energia annuncia l'adesione alle misure previste dal Decreto Bollette 2026 (Decreto-Legge 20 febbraio 2026, n. 21). L'iniziativa punta a offrire, per il biennio 2026-2027, un supporto concreto e immediato attraverso uno sconto in bolletta destinato in particolare alle famiglie non toccate dal bonus sociale elettrico con un ISEE fino a 25.000 euro. In linea con le disposizioni normative, Edison Energia riconoscerà uno sconto in bolletta stimato fino a circa 60 euro all'anno sulla fornitura di energia elettrica ai clienti domestici residenziali. Oltre ad aderire al Decreto Bollette, in segno di ulteriore vicinanza a questo segmento di clienti, Edison Energia per il biennio 2026/2027 prevederà un bonus aggiuntivo in bolletta, dello stesso importo, a chi, tra i clienti aventi diritto al Contributo Volontario Straordinario, è anche titolare di un contratto di fornitura gas con Edison.

20 maggio 2026 – Edison annuncia l'avvio della produzione dell'impianto di biometano da biomasse agricole Eli Fraschetta, in provincia di Alessandria, e il completamento dell'allacciamento alla rete di trasporto nazionale, in linea con il percorso strategico e con gli obiettivi di decarbonizzazione dell'azienda. L'impianto è stato oggetto di un intervento di riconversione da biogas a biometano, che ha permesso di raddoppiarne la capacità produttiva a 4 milioni di metri cubi di gas rinnovabile l'anno, in grado di soddisfare i consumi medi annui di circa 3.500 famiglie del territorio.

25 giugno 2026 – In occasione del Forum Economico Franco-Italiano, che si è svolto parallelamente al vertice intergovernativo di Antibes tra il Presidente francese Emmanuel Macron e la premier italiana Giorgia Meloni, e nello spirito del Trattato del Quirinale su una cooperazione bilaterale rafforzata tra Italia e Francia, Edison ha sottoscritto insieme a EDF, Nuward e agli operatori dell'industria e della filiera nucleare italiana una Dichiarazione di Intenti (DOI) per lo sviluppo congiunto di un impianto nucleare europeo di terza generazione basato sulla tecnologia Small Modular Reactor (SMR) di Nuward, disponibile negli anni 30, con l'obiettivo di avere i primi impianti operativi nel 2035.

26 giugno 2026 – Edison compie un passo decisivo nel percorso di transizione energetica nazionale, segnando un'accelerazione concreta verso gli obiettivi di decarbonizzazione del Paese con il completamento dei lavori di integrale ricostruzione e la nuova messa in esercizio dell'intero parco eolico del Gruppo in Abruzzo, per una potenza complessiva di 186 MW. Un intervento di rinnovamento tecnologico e potenziamento avvenuto in due fasi – tra il 2019 e il 2021 e successivamente tra il 2025 e il 2026 -, che fanno della regione un modello avanzato di transizione energetica e sviluppo sostenibile e che ha portato a un investimento complessivo di oltre 200 milioni di euro. Con la conclusione dei lavori e il nuovo avvio operativo degli impianti, Edison ha incrementato la capacità installata in Abruzzo dagli originari 114 MW agli attuali 186 MW, riducendo al contempo del 73% il numero di aerogeneratori presenti sui crinali montani (173 aerogeneratori sono stati sostituiti con 47 turbine di ultima generazione) e conseguendo un incremento della produzione rinnovabile di 2,5 volte a 355 GWh all'anno, pari al fabbisogno di oltre 131 mila famiglie, quasi come l'intera provincia di Pescara, ed evitando l'emissione in atmosfera di 148.000 tonnellate di CO2 all'anno.

30 giugno 2026 – Edison informa di aver ricevuto una nuova comunicazione da QatarEnergy che conferma il perdurare della causa di forza maggiore, la quale impedisce al venditore di adempiere ai propri obblighi contrattuali. Dopo quattro precedenti comunicazioni riguardanti la mancata consegna di 17 carichi, l'ultima delle quali risale a fine maggio, QatarEnergy ha informato Edison che non sarà in grado di effettuare le consegne relative a ulteriori 4 carichi di GNL, previsti presso il terminale di ricezione Adriatic LNG in Italia fino

all'inizio di settembre 2026. Di conseguenza sono complessivamente 21 i carichi di GNL oggetto di forza maggiore nel periodo di consegna aprile – inizio settembre 2026, per un volume complessivo di circa 2,7 miliardi di metri cubi di gas naturale. Edison informa che, al 30 giugno 2026, i volumi sostituiti presso il terminale Adriatic LNG sono pari a 14 carichi di GNL, corrispondenti a circa 1,3 miliardi di metri cubi di gas naturale. In questo contesto, la società conferma di essere in grado di reperire gas alternativo per tutti i propri clienti e di essere pienamente in grado di onorare gli impegni commerciali assunti.

Principali fatti avvenuti dopo il 30 giugno 2026

1 luglio 2026 – Edison Next annuncia il nuovo affidamento dal Comune di Modena per la gestione dell'illuminazione pubblica e degli impianti semaforici. L'efficientamento energetico, unito allo sviluppo di soluzioni di smart lighting e di sistemi di illuminazione alimentati con energia elettrica rinnovabile, porterà a un risparmio energetico annuo complessivo di oltre il 34% rispetto alla situazione attuale.

8 luglio 2026 – Il Comune di Trieste e Edison Next annunciano l'avvio dei lavori di riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione. Le opere interesseranno in maniera capillare tutto il territorio comunale e la nuova illuminazione avrà un ruolo cruciale per garantire maggiore sicurezza, vivibilità e comfort in ciascuna area urbana.

28 luglio 2026 – Edison informa di aver ricevuto una nuova comunicazione da QatarEnergy che conferma il perdurare della causa di forza maggiore, impedendo al venditore di adempiere ai propri obblighi contrattuali per le consegne di gas in Italia. QatarEnergy ha informato Edison che non sarà in grado di effettuare le consegne relative a ulteriori 3 carichi di GNL, previsti presso il terminale di ricezione Adriatic LNG in Italia. Questo estende il periodo complessivo di forza maggiore dall'inizio di aprile alla fine di settembre 2026. Di conseguenza, sono complessivamente 24 i carichi di GNL oggetto di forza maggiore nel periodo, per un volume complessivo di circa 3 miliardi di metri cubi di gas naturale. Al 28 luglio 2026, i volumi sostituiti da Edison presso il terminale Adriatic LNG sono pari a 17 carichi di GNL, corrispondenti a circa 1,6 miliardi di metri cubi di gas naturale.

Documentazione

Si informa che la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2026 del Gruppo Edison, approvata ieri dal Consiglio di Amministrazione di Edison Spa, sarà a disposizione del pubblico dal 3 agosto 2026 presso la sede sociale, il sito internet di Edison Spa (<http://www.edison.it/it/bilanci-e-documenti-correlati>) nonché nel meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com).

Ufficio stampa Edison

<http://www.edison.it/it/contatti-2>; <http://www.edison.it/it/media>

Elena Distaso, +39338 2500609, elena.distaso@edison.it; **Lorenzo Matucci**, +39337 1500332, lorenzo.matucci@edison.it

Edison Investor Relations

Anna Ferrari +3902 6222 7953, anna.ferrari@edison.it; **Sara Gaffuri** +390262228335, sara.gaffuri@edison.it – investor.relations@edison.it

I Dirigenti Preposti alla redazione dei documenti contabili societari di Edison S.p.A. Ronan Lory e Roberto Buccelli dichiarano – ai sensi dell’art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili. La Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2026 è stata oggetto di revisione contabile limitata.

Questo comunicato stampa, e in particolare la sezione intitolata “Previsioni”, contiene dichiarazioni previsionali. Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e incertezza. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica e altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa anche regolamentare e del contesto istituzionale (sia in Italia che all’estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

Si allegano il conto economico con evidenza delle altre componenti di conto economico complessivo del Gruppo, lo stato patrimoniale, il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide e la variazione del patrimonio netto consolidato.

Informazioni rilevanti ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14.5.1999 e successive modifiche.

Prospetti di sintesi

Conto economico consolidato

	1° semestre 2026	1° semestre 2025
(in milioni di euro)		
Ricavi di vendita	8.961	9.448
Altri ricavi e proventi	82	115
Totale ricavi	9.043	9.563
Costi per <i>commodity</i> e logistica (-)	(7.745)	(8.110)
Altri costi e prestazioni esterne (-)	(407)	(435)
Costi del personale (-)	(234)	(230)
(Svalutazioni) ripristini di valore su crediti	(10)	(14)
Altri oneri (-)	(40)	(38)
Margine operativo lordo	607	736
Variazione netta di <i>fair value</i> su derivati (<i>commodity</i> e cambi)	(53)	11
Ammortamenti (-)	(277)	(257)
(Svalutazioni) ripristini di valore su immobilizzazioni	(3)	-
Altri proventi (oneri) Attività non <i>Energy</i>	(71)	(188)
Risultato operativo	203	302
Proventi (oneri) finanziari netti sul debito	7	6
Altri proventi (oneri) finanziari netti	(31)	(29)
Proventi (oneri) su cessione crediti pro-soluto	(25)	(30)
Proventi (oneri) da partecipazioni	1	7
Risultato prima delle imposte	155	256
Imposte sul reddito	(33)	(87)
Risultato netto da Continuing Operations	122	169
Risultato netto da <i>Discontinued Operations</i>	-	27
Risultato netto	122	196
di cui:		
Risultato netto di competenza di terzi	22	18
Risultato netto di competenza di Gruppo	100	178

Altre componenti di conto economico complessivo

	1° semestre 2026	1° semestre 2025
(in milioni di euro)		
Risultato netto	122	196
Altre componenti del risultato complessivo:		
A) Variazione riserva di Cash Flow Hedge	(101)	(27)
- Utili (Perdite) del periodo	(141)	(34)
- Imposte	40	7
B) Variazione riserva di differenze da conversione di attività in valuta estera	-	3
- Utili (Perdite) su cambi non realizzati	-	3
- Riclassifica perdite (utili) a Conto Economico	-	-
- Imposte	-	-
C) Quota delle altre componenti di utile complessivo di partecipazioni collegate	-	-
D) Utili (Perdite) attuariali (*)	-	-
- Utili (Perdite) attuariali	-	-
- Imposte	-	-
Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte (A+B+C+D)	(101)	(24)
Totale risultato netto complessivo	21	172
di cui:		
di competenza di terzi	22	18
di competenza di Gruppo	(1)	154

(*) Voci non riclassificabili a Conto Economico.

Stato patrimoniale consolidato

	30.06.2026	31.12.2025
(in milioni di euro)		
ATTIVITA'		
Immobili, impianti e macchinari	4.290	4.191
Immobilizzazioni immateriali	342	362
Avviamento	2.128	2.102
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	173	167
Altre attività finanziarie immobilizzate	110	103
Attività per imposte anticipate	531	473
Crediti per imposte non correnti	2	2
Altre attività non correnti	223	227
<i>Fair Value</i>	110	42
Attività per <i>leasing</i> finanziari	52	50
Totale attività non correnti	7.961	7.719
Rimanenze	215	158
Crediti commerciali	2.149	2.463
Crediti per imposte correnti	52	42
Altre attività correnti	486	538
<i>Fair Value</i>	425	298
Attività finanziarie correnti	27	25
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.497	1.522
Totale attività correnti	4.851	5.046
Attività in dismissione	-	-
Totale attività	12.812	12.765
PASSIVITA'		
Capitale sociale	4.736	4.736
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	1.490	1.420
Riserva di altre componenti del risultato complessivo	(59)	42
Risultato netto di competenza di Gruppo	100	240
Totale patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	6.267	6.438
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	392	383
Totale patrimonio netto	6.659	6.821
Benefici ai dipendenti	25	26
Fondi di smantellamento e ripristino siti	135	129
Fondi per rischi e oneri diversi	321	150
Fondi rischi su vertenze Attività non <i>Energy</i>	927	879
Passività per imposte differite	57	73
Altre passività non correnti	94	92
<i>Fair Value</i>	117	27
Debiti finanziari non correnti	876	854
Totale passività non correnti	2.552	2.230
Debiti commerciali	2.147	2.393
Debiti per imposte correnti	21	68
Altre passività correnti	631	666
<i>Fair Value</i>	494	201
Debiti finanziari correnti	282	359
Totale passività correnti	3.575	3.687
Passività in dismissione	26	27
Totale passività e patrimonio netto	12.812	12.765

Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide

	1° semestre 2026	1° semestre 2025
(in milioni di euro)		
Risultato prima delle imposte	155	256
Ammortamenti e svalutazioni	280	257
Accantonamenti netti a fondi rischi	40	115
Risultato di società valutate con il metodo del patrimonio netto (-)	-	(6)
Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	2	2
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	1	(32)
Variazione benefici ai dipendenti	(1)	(1)
Variazione <i>Fair Value</i> iscritto nel risultato operativo	53	(11)
Variazione del capitale circolante operativo	14	(216)
Variazione del capitale circolante non operativo	14	(14)
Variazione di altre attività e passività di esercizio	159	113
(Proventi) Oneri finanziari complessivi	49	53
Proventi (Oneri) finanziari netti pagati	(30)	(57)
Imposte sul reddito nette pagate	(94)	(9)
Flusso monetario da attività d'esercizio da <i>Discontinued Operations</i>	-	(1)
A. Flusso monetario da attività d'esercizio	642	449
Investimenti in immobilizzazioni (-)	(240)	(260)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie (-)	(28)	(24)
Prezzo netto di acquisizione <i>business combinations</i>	(48)	(2)
Prezzo di cessione di immobilizzazioni	-	67
Prezzo di cessione di immobilizzazioni finanziarie	-	565
Flusso monetario da attività di investimento da <i>Discontinued Operations</i>	-	(3)
B. Flusso monetario da attività di investimento	(316)	343
Accensioni di nuovi finanziamenti a medio e lungo termine	3	71
Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine (-)	(24)	(57)
Altre variazioni nette dei debiti finanziari	(144)	24
Variazione attività finanziarie	(2)	(1)
Passività nette derivanti da attività di finanziamento	(167)	37
Apporti di capitale sociale e riserve (+)	-	-
Dividendi e riserve versati a società controllanti o a terzi azionisti (-)	(184)	(331)
Flusso monetario da attività di finanziamento da <i>Discontinued Operations</i>	-	4
C. Flusso monetario da attività di finanziamento	(351)	(290)
D. Differenze di cambio nette da conversione	-	-
E. Flusso monetario netto del periodo (A+B+C+D)	(25)	502
F. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	1.522	921
G. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo (E+F)	1.497	1.423
H. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo <i>Discontinued Operations</i>	-	-
I. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo <i>Continuing Operations</i> (G-H)	1.497	1.423

Variazione del patrimonio netto consolidato

(in milioni di euro)	Riserva di altre componenti del risultato complessivo							Totale Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio Netto attribuibile ai soci di minoranza	Totale Patrimonio Netto
	Capitale Sociale	Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	Cash Flow Hedge	Differenze da conversione di attività in valuta estera	Quota delle altre componenti di utile complessivo di partecipazioni collegate	Utili (Perdite) attuariali	Risultato netto di competenza di Gruppo			
Saldi al 31 dicembre 2024	4.736	1.310	10	9	-	(1)	403	6.467	396	6.863
Destinazione risultato esercizio precedente	-	403	-	-	-	-	(403)	-	-	-
Distribuzione dividendi e riserve (*)	-	(287)	-	-	-	-	-	(287)	(44)	(331)
Variazione area di consolidamento	-	(2)	-	-	-	-	-	(2)	1	(1)
Altri movimenti	-	(1)	-	-	-	-	-	(1)	(1)	(2)
Totale risultato netto complessivo	-	-	(27)	3	-	-	178	154	18	172
di cui:										
- Variazione del risultato complessivo	-	-	(27)	3	-	-	-	(24)	-	(24)
- Risultato netto al 30 giugno 2025	-	-	-	-	-	-	178	178	18	196
Saldi al 30 giugno 2025	4.736	1.423	(17)	12	-	(1)	178	6.331	370	6.701
Distribuzione dividendi e riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	(3)	-	-	-	-	-	(3)	1	(2)
Totale risultato netto complessivo	-	-	49	(2)	-	1	62	110	12	122
di cui:										
- Variazione del risultato complessivo	-	-	49	(2)	-	1	-	48	-	48
- Risultato netto dal 1° luglio al 31 dicembre 2025	-	-	-	-	-	-	62	62	12	74
Saldi al 31 dicembre 2025	4.736	1.420	32	10	-	-	240	6.438	383	6.821
Destinazione risultato esercizio precedente	-	240	-	-	-	-	(240)	-	-	-
Distribuzione dividendi e riserve (**)	-	(169)	-	-	-	-	-	(169)	(15)	(184)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2
Altri movimenti	-	(1)	-	-	-	-	-	(1)	-	(1)
Totale risultato netto complessivo	-	-	(101)	-	-	-	100	(1)	22	21
di cui:										
- Variazione del risultato complessivo	-	-	(101)	-	-	-	-	(101)	-	(101)
- Risultato netto al 30 giugno 2026	-	-	-	-	-	-	100	100	22	122
Saldi al 30 giugno 2026	4.736	1.490	(69)	10	-	-	100	6.267	392	6.659

(*) L'importo relativo al Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante si riferisce al pagamento di una quota dell'utile dell'esercizio 2024, come da delibera dell'Assemblea degli azionisti di Edison Spa, tenutasi in data 3 aprile 2025; l'importo relativo al Patrimonio Netto attribuibile ai soci di minoranza si riferisce ai dividendi di pertinenza di terzi azionisti distribuiti dalla controllata Edison Rinnovabili nel mese di marzo 2025.

(**) L'importo relativo al Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante si riferisce al pagamento di una quota dell'utile dell'esercizio 2025, come da delibera dell'Assemblea degli azionisti di Edison Spa, tenutasi in data 30 marzo 2026; l'importo relativo al Patrimonio Netto attribuibile ai soci di minoranza si riferisce ai dividendi di pertinenza di terzi azionisti distribuiti dalla controllata Edison Rinnovabili nel mese di marzo 2026.

PRESS RELEASE

EDISON CLOSES THE FIRST HALF OF THE YEAR WITH REVENUES OF 8.9 BILLION, AN EBITDA OF 607 MILLION AND A PROFIT OF 100 MILLION EUROS

During the first half of 2026, investments grew by 13%, in order to strengthen organic growth in renewable sector and the Customers and Services business, with 79% of resources allocated in alignment with the United Nations Sustainable Development Goals (SDGs).

The Renewables and Customers and Services businesses together accounted for 45% of Edison Group's EBITDA, with the target of gradually increasing this share to 70% by 2030.

Milan, July 30, 2026 – Edison's Board of Directors, which met yesterday, approved the half year Report as at June 30, 2026. Against a backdrop of high volatility in the energy markets due to geopolitical tensions, growing commercial competition in Italy and reduced water availability (approximately -40% of reservoir volumes), **the Group achieved sales revenue of 8.9 billion euros, EBITDA of 607 million euros and a net profit of 100 million euros, confirming the resilience of its industrial portfolio.**

In particular, the **EBITDA was down**, reflecting the negative impact of lower hydroelectric generation (-27.2%) compared with the first half of 2025; the lower volumes of gas received from Qatar due to the declaration of force majeure affecting LNG cargoes scheduled for delivery from April onwards; and Edison Energia's voluntary participation in the measures provided for by the "Decreto Bollette" to support the most vulnerable *retail* customers, as well as the increased level of competition in the end-customer markets. These effects were partly offset by the increase in thermoelectric power generation (+7.1%), and by wind and solar generation (+23.3%), thanks to better wind conditions during the period and new plants coming into service, with a total capacity of around 200MW. The period also saw the positive impact of the structural opening of the LNG supply channel from the United States, which began in May 2025. In the first half of 2026, **the Renewables and Customers and Services business contributed overall for 45% of Edison Group's EBITDA**, with the target of progressively reaching 70% by 2030.

Investments during the first half of the year rose by 13%, to 315 million euros, compared with the same period in 2025, supporting the organic growth of renewables and the Customers and Services businesses. 79% of these investments are aligned with the United Nations Sustainable Development Goals (SDGs).

Financial debt as at June 30, 2026 showed a net credit of 254 million euros, compared with a net credit of 219 million euros at December 31, 2025, thanks to strong operating cash flows.

EDISON GROUP HIGHLIGHTS

<i>million euros</i>	6 months 2026	6 months 2025
Sales revenues	8,961	9,448

EBITDA	607	736
EBIT	203	302
Net profit from <i>Continuing Operations</i>	122	169
Net profit of the Group	100	178

Scenario and energy market at June 30, 2026

In the first half of 2026, electricity demand in Italy rose by 2.5% to 156.7TWh (from 152.9TWh in the same period in 2025). More specifically, during the period, thermoelectric generation increased (+1% to 72.3TWh), accounting for over 46% of demand as a result of the sharp drop in hydroelectric generation (-19.4% to 18.7TWh). Non-programmable renewable energy sources showed sustained growth: wind power (+16.4% to 13TWh) and, in particular, solar power (+19.2% to 26.3TWh), partly as a result of new installations entering into production. Overall, domestic generation meets 84% of electricity demand, whilst imports from abroad account for 16% (+7.3% to 25.3TWh).

On the power price front, **the Single National Price (PUN) averaged 127.2 euros/MWh in the first half of the year, up 6.4%** from 119.5 euros/MWh in the same period last year, as a result of the higher thermoelectric generation costs, which were affected by the rise in gas prices linked to the outbreak of the conflict in the Middle East at the end of February 2026.

In the first half of 2026, gas demand in Italy was essentially stable at 33.5 billion cubic meters, compared to 33.6 billion cubic meters in the first half of 2025. Thermoelectric use, in particular, is on the rise (+4.4% to 10.5 billion cubic meters). Industrial consumption remained unchanged at 6 billion cubic meters (a level representing a 16% drop compared with the average for the 2017–2021 period). Meanwhile, residential consumption has fallen slightly (-1.6% to 15.2 billion cubic meters).

On the gas price front, **in the first half of 2026 the PSV averaged 46.8 euro cents per cubic meter, up 2.1%** from 45.8 euro cents per cubic meter in the first half of 2025. As mentioned above, the upward trend was driven by the escalation of the military conflict in the Middle East, with the disruption to the transit of LNG cargo through the Strait of Hormuz and the damage caused to the region's energy infrastructure – in particular the Ras Laffan plant in Qatar – as well as increased competition between European and Asian markets to attract spot LNG cargoes.

In this context, **the Group closed the first half of 2026 with sales revenues of 8,961 million euros**, compared with 9,448 million euros in the same period last year. A decrease attributable mainly to lower gas sales in the wholesale market.

EBITDA in the first half of 2026 fell to 607 million euros from 736 million euros in the first half of 2025. The reduction is mainly attributable to the drop in hydroelectric generation (-27.2%) due to lower precipitations during the period, reservoirs are also approximately 40% lower than at the end of the first half of 2025. The result was also affected by lower volumes of gas received from Qatar, following the non-delivery of 24 LNG

cargoes due to force majeure between April and the end of September. In this regard, it should be noted that to date, Edison replaced 17 LNG shipments, corresponding to approximately 1.6 billion cubic meters of natural gas, thereby confirming its ability to secure alternative gas supplies to fully honour the commercial commitments it has undertaken for all its customers.

EBITDA also reflects the negative impact of Edison Energia's voluntary participation in the measures envisaged by the "Decreto Bollette" (Utility Bills Decree) to support the most vulnerable *retail* customers, as well as a more competitive environment in both the B2C and B2B segments, the last where the Group also operates through Edison Next to provide services.

These effects were partially offset by thermoelectric power generation which returned to growth during the period (+7.1%), and by wind and solar generation (+23.3%), thanks to better wind conditions and the new plants coming into service, with an additional capacity of around 200 MW. The Gas and Green Gas Development businesses, net of the LNG cargoes affected by the force majeure referred to above, benefited from the establishment of the liquefied natural gas supply channel from the United States, which began in May 2025.

Edison Group's EBIT stood at 203 million euros (302 million euros in the first half of 2025), as a consequence of the dynamics described above. The result includes 280 million euros in amortisation and depreciation and 71 million euros of non-recurring charges linked to territorial regeneration.

The Group closed the first half of 2026 with a **net profit of 100 million euros**, compared to 178 million euros in the first half of 2025.

During the first half of the year, investments grew by over 13%, to 315 million euros, compared to the same period in 2025, in order to bolster organic growth in renewable sources and the Customers and Services business, and 79% of them are aligned with the United Nations' Sustainable Development Goals (SDGs).

Financial debt as at June 30, 2026 recorded a net credit position of 254 million euros, compared with a net credit position of 219 million euros at 31 December 2025, thanks to robust operating cash flows.

Outlook

In light of a geopolitical context that continues to be marked by serious challenges and uncertainties, particularly in the Middle East, market conditions characterised by fierce competition and high volatility in energy prices, as well as water levels below the 30-year averages, the Edison Group has revised downwards its EBITDA forecast for 2026 to between 1.1 and 1.2 billion euros currently.

Key events during the first half of 2026

February 26, 2026 – The Municipality of Valdagno, Marzotto Group, a global leader in textile manufacturing, and Edison Next announced the signing of an agreement for the construction of a new district heating network, partly fuelled by locally sourced woody biomass. In addition to delivering savings for users connected to the network and benefits for the local area, the project is intended to serve as a best-practice model of public-private collaboration, with public and private-sector players working together to develop an energy-sharing model centred on the well-being of the local community.

March 2, 2026 – Edison announced the start of construction on more than 160MW of new capacity during the first half of 2026. This includes photovoltaic plants totalling more than 100MW and wind farms totalling 50MW. At least two thirds of this capacity is part of the 500MW awarded in the FER-X auctions held in December

2025, in which Edison was among the main successful bidders. Also by the end of the first half of the year, the Group expects to bring new renewable plants online for a total capacity of more than 170MW, after completing construction sites for over 200MW in 2025.

March 16, 2026 – Italgas and Edison have completed the connection, in Zinasco (PV), of an Edison-owned biomethane production plant to the Italgas distribution network, in line with the objective of developing renewable gases and the principles of the circular economy. The infrastructure will enable the injection of approximately 2 million cubic metres of biomethane per year into the Italgas network, a volume that could meet the average annual consumption of around 2,000 households in the area.

March 25, 2026 – Edison Next built a new high-efficiency trigeneration plant at Policlinico di Bari, with an investment of more than 3.6 million euros. The project forms part of an advanced energy management model that also includes the upgrade of one of the refrigeration substations, the LED upgrade of 12,000 indoor lighting points, the installation of 3,500 thermostatic valves, the replacement of pumping systems and two new photovoltaic plants.

March 26, 2026 – Venture Global and Edison jointly announced the signing of a commercial agreement setting out the terms for resolving the ongoing arbitration proceedings between the two companies in relation to the Calcasieu Pass project. Settlement is expected by the end of the second quarter of 2026, at which point the arbitration will be closed. The agreement fully resolves the arbitration dispute. As part of the settlement, Edison and Venture Global also agreed on the delivery to Europe of additional cargoes beyond those provided for under the long-term contract, in order to support gas supplies chiefly to the Italian market. The first delivery is scheduled for May 2026 in Italy, at the Adriatic LNG Terminal.

March 27, 2026 – Edison announced that it had received from QatarEnergy an extension of the force majeure declaration affecting Liquefied Natural Gas (LNG) supplies to the Adriatic LNG Terminal. Due to the continuation of hostilities in the Strait of Hormuz, QatarEnergy informed Edison that it would be unable to deliver a total of 10 LNG cargoes between April and approximately mid-June 2026. From the beginning of 2026 up to the force majeure-related interruption expected in April, volumes amounting to around 1.6 billion cubic metres of natural gas were delivered. As previously announced, the Group confirms that it does not expect any impact on its end customers, thanks to the mitigation measures undertaken and ongoing portfolio management activities. Edison continues to monitor the situation with the utmost attention and will promptly provide updates should further relevant information become available. Edison has a long-term contract with QatarEnergy for the supply to Italy of 6.4 billion cubic metres of gas per year. The contract, which started in 2009, has an overall duration of 25 years.

March 31, 2026 – The Municipality of Cervignano del Friuli and Edison Next have announced the development of a new district heating network, powered exclusively by wood biomass sourced from the local short supply chain. The network is scheduled to come into operation in October 2026. The new district heating network will enable the connection of a total of around 110 public, residential and commercial premises, meeting their heating and domestic hot water requirements and satisfying a total annual heat demand of approximately 16 GWh.

April 1, 2026 – Edison Energia announced its participation in the measures provided for under the 2026 “Decreto Bollette” (Decree-Law no. 21 of February 20, 2026). This measure is designed to provide concrete and immediate support for the two-year period 2026-2027 through a bill discount targeted in particular at households that do not receive the electricity social bonus and have an ISEE of up to 25,000 euros. In

accordance with the relevant regulations, Edison Energia will grant an estimated bill discount of up to around 60 euros per year on electricity supply to residential customers. In addition to participating in the “Decreto Bollette”, and as a further sign of support for this customer segment, Edison Energia will provide an additional bill bonus of the same amount for the two-year period 2026-2027 to customers who are eligible to the Extraordinary Voluntary Contribution and also hold a gas supply contract with Edison.

May 20, 2026 – Edison announced the start of production at the Eli Fraschetta agricultural biomass-to-biomethane plant, in the province of Alessandria, and the completion of its connection to the national transmission network, in line with the company’s strategic roadmap and decarbonisation targets. The plant has undergone a conversion from biogas to biomethane, which has doubled its production capacity to 4 million cubic metres of renewable gas per year – enough to meet the average annual consumption of around 3,500 local households.

June 25, 2026 – At the Franco-Italian Economic Forum, which took place alongside the intergovernmental summit in Antibes between French President Emmanuel Macron and Italian Prime Minister Giorgia Meloni, and in the spirit of the Quirinale Treaty on enhanced bilateral cooperation between Italy and France, Edison, together with EDF, Nuward and operators in the Italian nuclear industry and supply chain, signed a Declaration of Intent (DOI) for the joint development of a third-generation European nuclear power plant based on Nuward’s Small Modular Reactor (SMR) technology, due to become available in the 2030s, with the aim of having the first plants operational by 2035.

June 26, 2026 – Edison has taken a decisive step forward in the national energy transition, marking a tangible acceleration towards the country’s decarbonisation targets with the completion of the comprehensive refurbishment and recommissioning of the Group’s entire wind farm in Abruzzo, with a total capacity of 186 MW. The technological modernisation and capacity-upgrade programme was carried out in two phases, from 2019 to 2021 and from 2025 to 2026. It has made the region a leading example of energy transition and sustainable development and involved total investment of more than 200 million euros. With the completion of the works and the recommencement of operations at the plants, Edison has increased its installed capacity in Abruzzo from the original 114 MW to the current 186 MW, whilst reducing the number of wind turbines on mountain ridges by 73% (173 wind turbines have been replaced with 47 latest-generation turbines) and renewable energy output increased 2.5-fold, to 355 GWh per year – equivalent to the energy needs of over 131 thousand households, almost the entire population of the province of Pescara – whilst preventing the emission of 148,000 tonnes of CO₂ into the atmosphere each year.

June 30, 2026 – Edison announced that it had received a further notification from QatarEnergy confirming the continuation of the force majeure situation, which prevents the seller from fulfilling its contractual obligations. Following four previous notifications regarding the non-delivery of 17 shipments – the most recent of which was at the end of May – QatarEnergy informed Edison that it will be unable to deliver a further four LNG shipments scheduled to arrive at the Adriatic LNG receiving terminal in Italy until early September 2026. Consequently, there are a total of 21 LNG shipments subject to force majeure during the delivery period from April to early September 2026, representing a total volume of approximately 2.7 billion cubic meters of natural gas. As at June 30, 2026, Edison had replaced 14 LNG cargoes at the Adriatic LNG Terminal, corresponding to approximately 1.3 billion cubic meters of natural gas. In this context, the company confirms that it is able to source alternative gas supplies for all its customers and that it is fully capable of honouring the commercial commitments it has undertaken.

Key events after June 30, 2026

July 1, 2026 – Edison Next announces that it has been awarded a new contract by Modena City Council to manage public lighting and traffic light systems. Energy efficiency measures, combined with the development of smart lighting solutions and lighting systems powered by renewable electricity, will lead to total annual energy savings of over 34 per cent compared with the current situation.

July 8, 2026 - The Municipality of Trieste and Edison Next announced the start of work to upgrade the city's public lighting systems. The works will cover the entire municipal area in a comprehensive manner, and the new lighting will play a crucial role in ensuring greater safety, liveability and comfort in every urban area.

July 28, 2026 – Edison announces that it has received a further notice from QatarEnergy confirming the continuation of the force majeure event, which prevents the seller from fulfilling its contractual obligations for gas deliveries in Italy. QatarEnergy has informed Edison that it will not be able to deliver an additional 3 LNG cargoes scheduled for the Adriatic LNG receiving terminal in Italy. This will effectively extend the overall force majeure period from beginning of April to end of September 2026. As a result, a total of 24 LNG cargoes is subject to force majeure over this period, representing a total volume of approximately 3 billion cubic meters of natural gas. As of 28 July 2026, Edison reports the replacement of 17 LNG cargoes at the Adriatic LNG terminal, representing a volume of approximately 1.6 billion cubic meters of natural gas.

Documentation

Please note that Edison Group's Semiannual Report at June 30, 2026, which was approved yesterday by the Board of Directors of Edison Spa, will be available to the public starting on August 3, 2026 at the company's registered offices, on the website of Edison Spa (<https://www.edison.it/en/reports-and-related-documents>), and via the authorised "eMarket STORAGE" electronic storage mechanism (www.emarketstorage.com).

Edison Press Office

<http://www.edison.it/it/contatti-2>; <http://www.edison.it/it/media>

Elena Distaso, +39338 2500609, elena.distaso@edison.it; **Lorenzo Matucci**, +39337 1500332, lorenzo.matucci@edison.it

Edison Investor Relations

Anna Ferrari +3902 6222 7953, anna.ferrari@edison.it; **Sara Gaffuri** +390262228335, sara.gaffuri@edison.it – investor.relations@edison.it

The "Dirigenti Preposti alla redazione dei documenti contabili societari" (Managers in charge of drafting the corporate accounting documents) of Edison S.p.A., Ronan Lory and Roberto Buccelli, certify that – pursuant to Article 154-bis, paragraph 2 of the Italian Consolidated Finance Act (Legislative Decree no. 58/1998) – the disclosure in this press release is consistent with the company's accounting records, documents and entries. The Semiannual Report at June 30, 2026 was subject to a limited audit.

This press release, in particular the section entitled "Outlook", contains forward-looking statements. Such statements are based on the Group's current forecasts and projections in relation to future events and are, by their very nature, subject to intrinsic risk and uncertainty. Actual results could differ materially from the forecasts referenced in these statements due to many different factors, including the continued volatility and deterioration of capital and financial markets, fluctuations in the prices of raw materials, changes in macroeconomic conditions and in economic

growth and other changes in business conditions, changes in legislation, including regulations, and in the institutional context (both in Italy and abroad) and many other factors, most of which are beyond the Group's control.

Please find attached the Group's consolidated income statement and other components of the comprehensive income statement, balance sheet, cash flow statement and statement of changes in consolidated shareholders' equity.

Material information pursuant to Consob resolution No. 11971 of May 14, 1999, as amended.

Presentation formats

Consolidated income statement

	1 st half 2026	1 st half 2025
(in millions of euros)		
Sales revenues	8,961	9,448
Other revenues and income	82	115
Total net revenues	9,043	9,563
Commodity and logistic costs (-)	(7,745)	(8,110)
Other costs and services used (-)	(407)	(435)
Labor costs (-)	(234)	(230)
Receivables (writedowns) / reversals	(10)	(14)
Other costs (-)	(40)	(38)
EBITDA	607	736
Net change in fair value of derivatives (commodity and exchange rate risk)	(53)	11
Depreciation and amortization (-)	(277)	(257)
(Writedowns) and reversals	(3)	-
Other income (expense) non-Energy Activities	(71)	(188)
EBIT	203	302
Net financial income (expense) on debt	7	6
Other net financial income (expense)	(31)	(29)
Net financial income (expense) on assigned trade receivables without recourse	(25)	(30)
Income from (Expense on) equity investments	1	7
Profit (Loss) before taxes	155	256
Income taxes	(33)	(87)
Profit (Loss) from continuing operations	122	169
Profit (Loss) from discontinued operations	-	27
Profit (Loss)	122	196
Broken down as follows:		
Minority interest in profit (loss)	22	18
Group interest in profit (loss)	100	178

Other components of the comprehensive income statement

	1 st half 2026	1 st half 2025
(in millions of euros)		
Profit (Loss)	122	196
Other components of comprehensive income:		
A) Change in the Cash Flow Hedge reserve	(101)	(27)
- Gains (Losses) arising during the period	(141)	(34)
- Income taxes	40	7
B) Differences on the translation of assets in foreign currencies	-	3
- Gains (Losses) arising during the period not realized	-	3
- Losses (gains) reversal to Income Statement	-	-
- Income taxes	-	-
C) Pro rata interest in other components of comprehensive income of investee companies	-	-
D) Actuarial gains (losses) (*)	-	-
- Actuarial gains (losses)	-	-
- Income taxes	-	-
Total other components of comprehensive income net of taxes (A+B+C+D)	(101)	(24)
Total comprehensive profit (loss)	21	172
Broken down as follows:		
Minority interest in comprehensive profit (loss)	22	18
Group interest in comprehensive profit (loss)	(1)	154

(*) Items not reclassifiable in Income Statement.

Consolidated balance sheet

	06.30.2026	12.31.2025
(in millions of euros)		
ASSETS		
Property, plant and equipment	4,290	4,191
Intangible assets	342	362
Goodwill	2,128	2,102
Investments in companies valued by the equity method	173	167
Other non-current financial assets	110	103
Deferred-tax assets	531	473
Non-current tax receivables	2	2
Other non-current assets	223	227
Fair Value	110	42
Assets for financial leasing	52	50
Total non-current assets	7,961	7,719
Inventories	215	158
Trade receivables	2,149	2,463
Current tax receivables	52	42
Other current assets	486	538
Fair Value	425	298
Current financial assets	27	25
Cash and cash equivalents	1,497	1,522
Total current assets	4,851	5,046
Assets held for sale	-	-
Total assets	12,812	12,765
LIABILITIES AND SHAREHOLDERS' EQUITY		
Share capital	4,736	4,736
Reserves and retained earnings (loss carryforward)	1,490	1,420
Reserve for other components of comprehensive income	(59)	42
Group interest in profit (loss)	100	240
Total shareholders' equity attributable to Parent Company shareholders	6,267	6,438
Shareholders' equity attributable to minority shareholders	392	383
Total shareholders' equity	6,659	6,821
Employee benefits	25	26
Provisions for decommissioning and remediation of industrial sites	135	129
Provisions for risks and charges	321	150
Provisions for risks and charges for non-Energy Activities	927	879
Deferred-tax liabilities	57	73
Other non-current liabilities	94	92
Fair Value	117	27
Non-current financial debt	876	854
Total non-current liabilities	2,552	2,230
Trade payables	2,147	2,393
Current tax payables	21	68
Other current liabilities	631	666
Fair Value	494	201
Current financial debt	282	359
Total current liabilities	3,575	3,687
Liabilities held for sale	26	27
Total liabilities and shareholders' equity	12,812	12,765

Cash flow statement

	1 st half 2026	1 st half 2025
(in millions of euros)		
Profit (Loss) before taxes	155	256
Depreciation, amortization and writedowns	280	257
Net additions to provisions for risks	40	115
Interest in the result of companies valued by the equity method (-)	-	(6)
Dividends received from companies valued by the equity method	2	2
(Gains) Losses on the sale of non-current assets	1	(32)
Change in employee benefits	(1)	(1)
Change in fair value recorded in EBIT	53	(11)
Change in operating working capital	14	(216)
Change in non-operating working capital	14	(14)
Change in other operating assets and liabilities	159	113
Net financial (income) expense	49	53
Net financial income (expense) paid	(30)	(57)
Net income taxes paid	(94)	(9)
Operating cash flow from discontinued operations	-	(1)
A. Operating cash flow	642	449
Additions to intangibles and property, plant and equipment (-)	(240)	(260)
Additions to non-current financial assets (-)	(28)	(24)
Net price paid on business combinations	(48)	(2)
Proceeds from the sale of intangibles and property, plant and equipment	-	67
Proceeds from the sale of non-current financial assets	-	565
Cash used in investing activities from discontinued operations	-	(3)
B. Cash used in investing activities	(316)	343
Receipt of new medium-term and long-term loans	3	71
Redemption of medium-term and long-term loans (-)	(24)	(57)
Other net change in financial debt	(144)	24
Change in current financial assets	(2)	(1)
Net liabilities resulting from financing activities	(167)	37
Capital and reserves contributions (+)	-	-
Dividends and reserves paid to controlling companies or minority shareholders (-)	(184)	(331)
Cash used in financing activities from discontinued operations	-	4
C. Cash used in financing activities	(351)	(290)
D. Net currency translation differences	-	-
E. Net cash flow for the period (A+B+C+D)	(25)	502
F. Cash and cash equivalents at the beginning of the year	1,522	921
G. Cash and cash equivalents at the end of the period (E+F)	1,497	1,423
H. Cash and cash equivalents at the end of the period discontinued operations	-	-
I. Cash and cash equivalents at the end of the period continuing operations (G-H)	1,497	1,423

Changes in consolidated shareholders' equity

(in millions of euros)	Share capital	Reserve for other components of comprehensive income					Group interest in profit (loss)	Total shareholders' equity attributable to Parent Company shareholders	Shareholders' equity attributable to minority shareholders	Total shareholders' Equity
		Reserves and retained earnings (loss carry-forward)	Cash Flow Hedge reserve	Differences on the translation of assets in foreign currencies	Interest in other components of comprehensive income of investee companies	Actuarial gains (losses)				
Balance at December 31, 2024	4,736	1,310	10	9	-	(1)	403	6,467	396	6,863
Appropriation of the previous year's profit (loss)	-	403	-	-	-	-	(403)	-	-	-
Dividends and reserves distributed (*)	-	(287)	-	-	-	-	-	(287)	(44)	(331)
Changes in the scope of consolidation	-	(2)	-	-	-	-	-	(2)	1	(1)
Other changes	-	(1)	-	-	-	-	-	(1)	(1)	(2)
Total comprehensive profit (loss)	-	-	(27)	3	-	-	178	154	18	172
of which:										
- Change in comprehensive income	-	-	(27)	3	-	-	-	(24)	-	(24)
- Profit (loss) from 01.01.2025 to 06.30.2025	-	-	-	-	-	-	178	178	18	196
Balance at June 30, 2025	4,736	1,423	(17)	12	-	(1)	178	6,331	370	6,701
Dividends and reserves distributed	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Changes in the scope of consolidation	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Other changes	-	(3)	-	-	-	-	-	(3)	1	(2)
Total comprehensive profit (loss)	-	-	49	(2)	-	1	62	110	12	122
of which:										
- Change in comprehensive income	-	-	49	(2)	-	1	-	48	-	48
- Profit (loss) from 07.01.2025 to 12.31.2025	-	-	-	-	-	-	62	62	12	74
Balance at December 31, 2025	4,736	1,420	32	10	-	-	240	6,438	383	6,821
Appropriation of the previous year's profit (loss)	-	240	-	-	-	-	(240)	-	-	-
Dividends and reserves distributed (**)	-	(169)	-	-	-	-	-	(169)	(15)	(184)
Changes in the scope of consolidation	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2
Other changes	-	(1)	-	-	-	-	-	(1)	-	(1)
Total comprehensive profit (loss)	-	-	(101)	-	-	-	100	(1)	22	21
of which:										
- Change in comprehensive income	-	-	(101)	-	-	-	-	(101)	-	(101)
- Profit (loss) from 01.01.2026 to 06.30.2026	-	-	-	-	-	-	100	100	22	122
Balance at June 30, 2026	4,736	1,490	(69)	10	-	-	100	6,267	392	6,659

(*) The amount relating to Shareholders' equity attributable to Parent Company shareholders refers to the payment of a portion of 2024 profit, as per resolution of Edison Spa Shareholders' Meeting held on April 3, 2025; the amount relating to Shareholders' equity attributable to minority shareholders refers to minority shareholders' dividends distributed by the subsidiary Edison Rinnovabili in March 2025.

(**) The amount relating to Shareholders' equity attributable to Parent Company shareholders refers to the payment of a portion of 2025 profit, as per resolution of Edison Spa Shareholders' Meeting held on March 30, 2026; the amount relating to Shareholders' equity attributable to minority shareholders refers to minority shareholders' dividends distributed by the subsidiary Edison Rinnovabili in March 2026.

